

**dott. Guido TOMAZZOLI**  
**NOTAIO**  
**Viale Gioacchino Rossini n. 7 - 00198**  
**ROMA**  
**Tel. 06/84.13.829 r.a.**

REPERTORIO N. 16.127

RACCOLTA N. 5.486

----- VERBALE DI ASSEMBLEA -----  
----- della -----  
----- "ASSOCIAZIONE FRA GLI INSIGNITI DELLA ONORIFICENZA -----  
----- DI CAVALIERE DI GRAN CROCE -----  
----- DELL'ORDINE AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA" -----  
----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilatredici, il giorno tredici del mese di giugno, in Roma, in una sala della sede del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, al Viale David Lubin n. 2, alle ore diciassette e minuti dieci, quivi richiesto. -----

----- (Roma, 13/6/2013, ore 17,10) -----

Innanzi a me dottor Guido TOMAZZOLI, notaio in Roma, con studio al Viale Gioacchino Rossini n. 7, iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia. -----

----- E' presente l'avvocato: -----

- Antonio Maria MAROCCO, nato a Rivoli (Torino) il 15 settembre 1934 e residente a Torino, al Corso Re Umberto n. 8, che dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, e legale rappresentante, della: -----

- "Associazione fra gli Insigniti della Onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana", siglabile in "Associazione CAVALIERI di GRAN CROCE", con sede in Torino, alla Via Ettore de Sonnaz n. 11, presso lo Studio Avv. FERRERI, codice fiscale 97684610013. ---  
Detto componente, della cui identità personale io notaio sono certo, assunta la presidenza della presente assemblea, su designazione unanime degli intervenuti, invita me notaio a redigere il presente e relativo verbale. -----

Quindi esso presidente, dopo aver dato atto: -----

- che è stata convocata in questo luogo, in data odierna, per le ore 16 (sedici) e minuti 30 (trenta), mediante lettera inviata a tutti gli aventi diritto in data 6 giugno 2013, l'assemblea della detta Associazione per discutere e deliberare sull'ordine del giorno appresso riportato; -----

- che sono personalmente presenti, o debitamente rappresentati, numero 32 (trentadue) associati sul totale dei 40 (quaranta) associati attualmente aderenti alla stessa Associazione ed aventi diritto di voto, giusta le deleghe in atti dell'Associazione; -----

- che per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono presenti od assenti giustificati, gli altri Consiglieri signori: -----

- FERRERI avv. Paolo Emilio, Vice Presidente, assente; -----

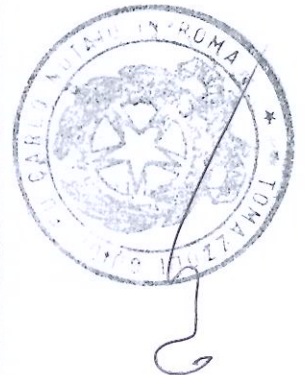
- BARBERIS ing. Alessandro, Vice Presidente, assente; -----

- CASTELLANI ing. Valentino, Segretario Tesoriere, assente; --

- che è presente il Presidente Onorario, Prefetto Goffredo SOTTILE; -----

Estremi della  
Registrazione :  
Agenzia delle Entrate  
Ufficio Territoriale di Roma 5

# 25 GIU. 2013  
n° 9590 serie JT  
Versato euro 168,00





- che per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti od assenti giustificati, i Revisori signori: -----

- MILANESE dott. Aldo, Presidente, assente; -----

- RICCADONNA dott. Ottavio, assente; -----

- AMBROSO dott. Luca, assente; -----

dichiara validamente costituita, ai sensi dell'articolo 9 del vigente statuto, la presente assemblea e, pertanto, atta a deliberare sul seguente -----

----- ORDINE DEL GIORNO -----

Parte straordinaria -----

- Modifica statuto. -----

Parte ordinaria -----

----- OMISSIS -----

Quindi il Presidente, aperta la seduta e rivolto un saluto ai presenti, passa alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno della parte straordinaria, ed informa i presenti che - fina dalla costituzione dell'Associazione - si è posto il quesito sull'opportunità di creare delle articolazioni territoriali. -----

Nel corso dell'Assemblea del 17 aprile 2012 tenutasi a Roma - continua il Presidente - è stato costituito un gruppo di lavoro incaricato di eseguire una proposta di modifica e di integrazione dello statuto dell'Associazione, modifica volta a prevedere una articolazione territoriale da sottoporre al vaglio degli organi direttivi e successivamente dell'Assemblea.

Il Presidente riferisce che tale proposta è stata formulata a partire dall'esame comparativo dei modelli statutari di Associazioni che sembravano svolgere attività e avere obiettivi affini ai nostri; dopo ampio dibattito, il gruppo di lavoro ha proposto un modello misto, che prevede la costituzione di Delegazioni territoriali, quali organi periferici dell'Associazione, nonché il mantenimento della competenza della Delegazione romana per gli insigniti residenti all'estero, a motivo della presenza nella Capitale delle rappresentanze diplomatiche di tutti i Paesi ed Istituzioni internazionali. ---

In aggiunta a ciò - prosegue il Presidente - si propone il riconoscimento di singole Sezioni territoriali, regionali o interregionali, dotate di autonomia economico-finanziaria e gestionale; le Sezioni sono soggetti autonomi rispetto alla sede nazionale, ma devono uniformarsi agli obiettivi dell'Associazione, ai regolamenti ed alle decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione per la tutela del prestigio dei Cavalieri di Gran Croce, nonché al coordinamento della propria attività con quella dell'Associazione. -----

In considerazione della dimensione nazionale assunta dall'Associazione, il Presidente comunica che è doveroso trasferire la sede legale a Roma, per ora all'indirizzo di Piazza del Popolo n. 3, e successivamente all'indirizzo che verrà individuato come sede legale permanente. -----

Il Presidente precisa che è stato ritenuto opportuno mantene-

re l'opzione del riconoscimento della piena autonomia delle sezioni al fine di non essere coinvolti nelle eventuali responsabilità connesse alla gestione dei singoli raggruppamenti in assenza di una struttura generale capace di svolgere puntuali controlli. -----

Il modello organizzativo che viene proposto - continua il Presidente - mira a trovare un punto di equilibrio virtuoso nei rapporti tra la sede nazionale, le delegazioni regionali e le eventuali sezioni autonome. -----

Infine il Presidente segnala che la modifica dello statuto costituisce l'occasione per apportare altre piccole variazioni al testo; ed in particolare segnala: -----

- la modifica dell'articolo 9, comma 3, opportuna in ragione del fatto che il quorum richiesto per la modifica dello Statuto sia troppo alto, tenuto conto del numero degli associati che solitamente prendono parte all'Assemblea e del numero degli Associati che partecipano attivamente alla vita dell'Associazione stessa; -----

- la modifica del "vecchio" articolo 10, comma 1, rinumerato in articolo 13, nel quale si prevede che il Consiglio d'Amministrazione sia composto da 7 membri; -----

- l'intera riformulazione della clausola compromissoria. -----

In conclusione - continua il Presidente - l'adozione del nuovo statuto ha come obiettivo principale la diffusione dell'Associazione a livello nazionale, che consenta una maggiore presenza sul territorio, un'azione più incisiva e metta in evidenza le attività intraprese. -----

Il Presidente consegna quindi a me notaio il nuovo testo dello statuto, testo che, steso su 9 (nove) pagine circa di tre fogli, allego al presente verbale sotto la lettera "A", per farne parte sostanziale ed integrante, previa sottoscrizione del comparente e di me notaio ed omessane la lettura per dispensa avuta dallo stesso comparente, il quale dichiara che il suddetto testo di statuto è noto a tutti i presenti per averne ricevuto copia prima d'ora. -----

Il Presidente chiede ai presenti se desiderano intervenire. -- Nessuno chiede di intervenire; il Presidente mette in votazione, per alzata di mano, il seguente -----

----- "ordine del giorno deliberativo: -----

L'assemblea dei soci della "Associazione fra gli Insigniti della Onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana", -----

- sentito l'esposto del Presidente, -----

----- DELIBERA -----

a) - di approvare il nuovo testo dello statuto quale illustrato dal Presidente ed allegato al presente verbale sotto la lettera "A"; -----

b) - di trasferire la sede dell'Associazione nell'ambito del Comune di Roma, quivi ponendola a Piazza del Popolo n. 3; ----

c) - di autorizzare il Presidente del Consiglio di Ammini-





strazione ad apportare al presente verbale ed all'allegato  
statuto tutte quelle soppressioni, modificazioni ed aggiunte  
che fossero richieste dalle competenti Autorità. -----

e da atto che ottiene: -----

- astenuti i soci: nessuno; -----

- numero nessun voto contrario; -----

- numero 32 (trentadue) voti favorevoli. -----

Il Presidente dichiara che l'ordine del giorno deliberativo è  
stato approvato. -----

Null'altro essendovi da deliberare per quanto concerne il su-  
periore punto in discussione dell'ordine del giorno su ripor-  
tato e nessuno avendo chiesto la parola in ordine allo stesso  
il Presidente, essendo le ore diciotto e minuti venticinque,  
ringrazia me notaio ed invita i presenti a rimanere per la  
trattazione della parte ordinaria che verrà verbalizzata con  
separato verbale. -----

Le spese del presente atto e relative sono a carico dell'As-  
sociazione. -----

Su di che io notaio ho redatto il presente verbale scritto,  
in parte a macchina da persone di mia fiducia ed in parte a  
mano da me notaio su dieci pagine e parte della presente un-  
dicesima di tre fogli e come appresso sottoscritto, previa  
lettura da me notaio datane, presente l'assemblea, al presi-  
dente, il quale da me interpellato lo approva dichiarandolo  
conforme alle sue volontà ed alle sue dichiarazioni e lo sot-  
toscrive alle ore diciotto e minuti trentacinque. -----

F.to Antonio Maria MAROCCO -----

F.to Guido TOMAZZOLI, notaio. -----

----- ALLEGATO "A" AL REP. 16.127, RAC. 5.486 -----

----- S T A T U T O -----

Articolo 1 - DENOMINAZIONE -----

----- E' costituita una Associazione denominata -----

----- "Associazione fra gli Insigniti della Onorificenza -----

----- di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine -----

----- al Merito della Repubblica Italiana" -----

siglabile in -----

----- "Associazione CAVALIERI di GRAN CROCE" -----

Articolo 2 - SCOPO -----

L'Associazione non persegue fini di lucro e si propone di: ---

- favorire rapporti di solidarietà e di amicizia fra tutti  
gli insigniti dell'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce  
dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana; -----

- tenere alto il prestigio dell'onorificenza; -----

- dare impulso ad ogni iniziativa diretta a promuovere il be-  
ne della collettività italiana sia a livello regionale che  
nazionale; -----

- promuovere analisi, proposte, attività e programmi specifi-  
ci che possano contribuire allo sviluppo culturale e socio-e-  
conomico del Paese. -----

L'Associazione per la realizzazione dei propri scopi inoltre

potrà: -----  
a) coordinare la propria attività con la Cancelleria dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana; -----  
b) promuovere iniziative e programmi per il perseguimento dei propri scopi statutari; -----  
c) sviluppare relazioni con altri enti ed organismi italiani e stranieri aventi scopi analoghi. -----

Articolo 3 - DURATA -----  
La durata della Associazione è a tempo indeterminato. -----

Articolo 4 - SEDE -----  
L'Associazione ha sede legale in Roma e sedi operative nei luoghi determinati dall'Assemblea secondo le procedure da essa approvate. -----

Articolo 5 - ARTICOLAZIONE TERRITORIALE -----  
Possono essere costituite con determinazione del Consiglio di Amministrazione Delegazioni regionali ed interregionali in possesso dei requisiti individuati dal Regolamento attuativo e comunque idonei a garantire la duratura operatività delle stesse. -----

Le Delegazioni, organi periferici dell'Associazione, danno impulso agli indirizzi ed ai programmi dell'Associazione, e devono uniformarsi alle decisioni da questa assunte. -----

Alla Delegazione romana già costituita ed operativa è attribuito il compito di mantenere i rapporti con gli insigniti residenti all'estero. -----

L'Associazione può, altresì, riconoscere Sezioni Territoriali costituite in via autonoma dai soggetti di cui al comma 1 del presente articolo che intendono promuovere le finalità dell'Associazione stessa in una determinata area e con risorse proprie e che rispettino i requisiti definiti dal Regolamento attuativo per la costituzione delle stesse. -----

Le Sezioni Territoriali devono uniformarsi alle decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione dell'Associazione e coordinare la propria attività con quella dell'Associazione stessa -----

Articolo 6 - SOCI -----  
Soci dell'Associazione possono essere gli insigniti dell'Onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana che condividono gli scopi dell'Associazione e che facciano domanda di ammissione che sarà valutata dal Consiglio di Amministrazione. -----

Sono soci Fondatori coloro che hanno partecipato all'atto costitutivo o che abbiano aderito entro il 31 dicembre 2007. ---

Articolo 7 - PATRIMONIO -----  
Il patrimonio dell'Associazione è costituito: -----  
- dalle quote annuali versate dai soci; -----  
- da contributi e proventi pubblici e privati; -----  
- da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti. -----

Articolo 8 - ESERCIZIO FINANZIARIO -----  
L'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre





di ogni anno. -----

Articolo 9 - AUTONOMIA FINANZIARIA ED ORGANIZZATIVA -----

Le Delegazioni di cui all'articolo 5 sono organi periferici dell'Associazione e non posseggono autonomia finanziaria. ----

Le Sezioni Territoriali di cui all'articolo 5, commi 4 e seguenti, hanno autonomia economico-finanziaria ed organizzativa. -----

Articolo 10 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE -----

Sono organi dell'Associazione: -----

- a) - l'Assemblea dei soci; -----
- b) - il Consiglio di Amministrazione; -----
- c) - il Presidente; -----
- d) - i Revisori dei Conti; -----
- e) - il Collegio dei Probiviri. -----

Le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso delle spese. -----

l'Assemblea, su proposta del Consiglio, può nominare uno o più Presidenti onorari scelti tra i soci che hanno dato particolare contributo allo sviluppo dell'Associazione. L'Assemblea può conferire altre cariche onorarie ai soci meritevoli su proposta del Consiglio. -----

Articolo 11 - ASSEMBLEA DEI SOCI -----

L'Assemblea dei soci si riunisce almeno una volta all'anno, entro il mese di aprile, per approvare tra l'altro il conto consuntivo ed il bilancio preventivo e per la nomina degli organi sociali. -----

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese in prima convocazione a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione la deliberazione è valida con il voto favorevole della maggioranza dei presenti qualunque sia il loro numero. -----

Art.12 - MODALITA' PER LE ELEZIONI ALLE CARICHE SOCIALI -----

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono eletti dall'Assemblea tra i soci che hanno presentato la propria candidatura ovvero che si sono riuniti in liste di candidati. In fase di prima applicazione si seguirà la scelta per liste di candidati che dovranno essere presentate via e-mail entro tre giorni dalla data di svolgimento dell'Assemblea annuale e votate, nella stessa riunione, parte ordinaria. -----

Articolo 13 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -----

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di 7/9 componenti, tutti soci, ed è integrato dai presidenti Onorari che partecipano senza diritto di voto. -----

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili. -----

In caso di impedimento o dimissioni di un componente, il Consiglio di Amministrazione provvederà ad integrare la propria composizione per cooptazione a maggioranza dei componenti, nel caso di elezione per liste di candidati, ovvero nominare il primo dei non eletti. -----

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei presenti. -----

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono tenere anche in audio e/o audio-video conferenza. -----

Il Consiglio di Amministrazione ha tra l'altro il compito di:

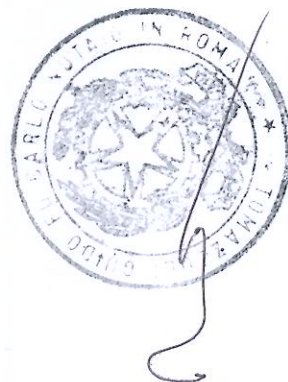
1. gestire l'Associazione con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione; -----
2. deliberare la costituzione e l'estinzione delle Delegazioni regionali e/o interregionali, nonché verificare il rispetto da parte delle stesse delle condizioni in particolare quelle di cui all'articolo 5 del presente Statuto; -----
3. deliberare in merito al riconoscimento delle sezioni territoriali e verificare almeno annualmente l'osservanza delle condizioni di cui all'articolo 5 del presente Statuto; -----
4. deliberare la revoca del riconoscimento dei rapporti tra l'Associazione e le Sezioni Territoriali in caso di mancato rispetto delle condizioni di cui all'articolo 5; -----
5. adottare il Regolamento attuativo del presente Statuto entro sei mesi dall'entrata in vigore dello stesso; -----
6. approvare i programmi di attività e la devoluzione di somme a favore di specifiche attività coerenti con gli scopi dell'Associazione; -----
7. deliberare su attività di promozione e partecipazione a manifestazioni coerenti con gli scopi statuari dell'Associazione; -----
8. deliberare la costituzione di commissioni di studio per l'approfondimento di temi specifici; -----
9. determinare le quote associative; -----
10. predisporre il bilancio preventivo; -----
11. redigere il conto consuntivo; -----
12. deliberare in merito alle domande di ammissione all'Associazione ed alla nomina dei Presidenti onorari, dei soci onorari e di soci benemeriti; -----
13. deliberare sulla attribuzione, per meriti speciali, della qualifica di "amici dell'Associazione Cavalieri di Gran Croce" a coloro che, seppur privi dell'onorificenza, abbiano contribuito alla realizzazione di attività e programmi diretti al perseguimento degli scopi dell'Associazione stessa; ----
14. individuare le modalità di elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione scegliendo tra il sistema nominale e quello per liste di candidati. -----

#### Articolo 14 - PRESIDENTE -----

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio nei limiti dei poteri allo stesso attribuiti. -----

Il Presidente convoca e definisce l'ordine del giorno oltre a presiedere il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea. ----

Il Presidente, ove non sia stato designato nella presentazione della "lista di candidati", è nominato dal Consiglio di





Amministrazione che lo sceglie fra i propri membri a maggioranza dei componenti; dura in carica tre anni ed è rieleggibile. -----

In sede di prima applicazione del presente Statuto il Presidente è indicato nelle liste elettorali. -----

Articolo 15 - VICE PRESIDENTI -----

Il Consiglio di Amministrazione può nominare massimo due Vice Presidenti di cui uno con funzioni vicarie. -----

Nel caso di selezione attraverso liste di candidati l'elenco dovrà indicare i Vice Presidenti. -----

Articolo 16 - SEGRETARIO TESORIERE -----

Il Consiglio di Amministrazione nomina un Segretario Tesoriere che, sotto la vigilanza del Presidente - al quale deve rispondere del proprio operato - ha il compito di eseguire le delibere del Consiglio di Amministrazione, di dirigere l'amministrazione ed è responsabile della contabilità dell'Associazione. -----

Il Segretario Tesoriere ha il potere di eseguire tutte le opportune ed occorrenti operazioni bancarie, anche rilasciando, sotto la propria responsabilità, deleghe e procure a terzi, e di intrattenere rapporti sia con enti pubblici e privati sia con Banche e Istituti di Credito. -----

Articolo 17 - PROBIVIRI -----

L'Assemblea nomina, tra i soci, tre Probiviri per la durata di un triennio rinnovabile. -----

Articolo 18 - REVISORI DEI CONTI -----

La gestione dell'Associazione è controllata da un Collegio di Revisori costituito da tre membri scelti anche tra gli iscritti all'Albo dei Revisori Contabili e nominati ogni tre anni dall'Assemblea. -----

I Revisori dei Conti, rieleggibili, hanno diritto al solo rimborso spese. -----

I Revisori devono accertare, tra l'altro, la regolare tenuta della contabilità sociale, redigere una relazione ai bilanci annuali, accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà dell'Associazione e procedere, in qualsiasi momento ed anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo. -----

I Revisori possono assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee. -----

Articolo 19 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA -----

Qualsiasi controversia dovesse sorgere, anche per l'interpretazione del presente Statuto, tra l'Associazione ed i soci, ovvero tra soci, dovrà essere devoluta ai Probiviri i quali decideranno "pro bono et aequo" senza formalità di procedura, salvo contraddittorio. -----

La loro decisione avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti. -----

Articolo 20 - NORME FINALI -----

Per quanto non previsto dal presente Statuto si richiamano i



principi generali di diritto e le norme del Codice Civile in  
materia e dal regolamento attuativo. -----

F.to Antonio Maria MAROCCO -----

F.to Guido TOMAZZOLI, notaio. -----

Copia conforme all'originale che si rilascia

in carta esente dal bollo

a SP' Associazione

per uso consegnato

Roma, 16 febbraio 2015 -

GT

